

Approda in Italia la prima laurea magistrale in fisica atmosferica e meteorologia. Le iscrizioni si faranno all' Università dell'Aquila, ma si frequenterà alla Sapienza di Roma. «La sede amministrativa sarà l' Aquila per favorire gli studenti: essendo zona terremotata, non pagheranno le rette», spiega Giancarlo Ruocco, direttore del dipartimento di Fisica e prorettore alla Ricerca alla Sapienza. Il corso dovrebbe partire nel novembre del 2013, ma il professor Guido Visconti, ordinario in Fisica dell'atmosfera e oceano spera possa decollare già dal prossimo novembre. «Quel che è certo», commenta, «è che anche l'Italia formerà ora una figura che in altri Paesi esiste da decenni, e che nel nostro Paese, a forte rischio idrogeologico, è fondamentale, ad esempio, per la previsione accurata di fenomeni come le piogge torrenziali». Da noi, fra l'altro, non esiste un vero servizio meteorologico civile: tutto è affidato all'Aeronautica militare o alle strutture regionali della Protezione civile. «Ma non si può riservare agli enti territoriali un servizio che ha rilevanza nazionale», aggiunge Visconti. Secondo il quale c'è una forte mancanza di esperti del clima, sia meteorologi sia climatologi. «Su 450 docenti universitari di fisica, in Italia, solo tre si occupano di fisica atmosferica».

(Fonte: A. Luongo, Corsera 20-04-2012)